

Controlli Automatici LS - INF

Compito del 15 Aprile 2009

1. Dato il sistema

$$\begin{aligned}\dot{x}_1 &= x_2 \\ \dot{x}_2 &= -x_1 - x_2^n\end{aligned}$$

si studi la stabilità del sistema nel suo punto di equilibrio al variare di n nei numeri interi non negativi. Si utilizzi, ove necessario, la funzione candidata di Lyapunov

$$V(x) = \frac{1}{2}(x_1^2 + x_2^2)$$

2. Si consideri il seguente sistema tempo continuo:

$$\begin{aligned}\dot{x}(t) &= \begin{bmatrix} -1 & 0 & 0 \\ 1 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix} u(t) \\ y(t) &= [1 \ 0 \ 0] x(t)\end{aligned}$$

- determinare la scomposizione canonica di Kalman del sistema e valutare la stabilità i.l.s.l. e i.l.u.l.;
- progettare, se possibile, una retroazione dello stato tale che il sistema sia stabile e tra i modi del sistema controllato compaiano e^{-t} ed $t e^{-t}$. Motivare le scelte progettuali.

3. Si consideri il sistema lineare tempo discreto:

$$x(k+1) = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 1 & -2 & 0 \\ -1 & 4 & 2 \end{bmatrix} x(k) + \begin{bmatrix} 0 \\ 2 \\ 2 \end{bmatrix} u(k)$$

- Si determinino i sottospazi di raggiungibilità del sistema dato per $k = 1, 2, \dots$
- Si determinino i sottospazi di controllabilità del sistema dato per $k = 1, 2, \dots$
- Si determini, ove possibile e al variare del parametro reale α , un ingresso di controllo che mandi a zero lo stato iniziale $x(0) = [1 + \alpha \ 1 \ 1]^T$ in tempo minimo.

4. Dato il sistema dinamico lineare tempo discreto

$$\begin{aligned}x(k+1) &= \begin{bmatrix} -2 & 4 & 3 \\ 0 & 0 & 0 \\ 1 & -2 & -2 \end{bmatrix} x(k) + \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix} u(k) \\ y(k) &= [1 \ -2 \ 0] x(k)\end{aligned}$$

- Studiare l'osservabilità del sistema;
- Studiare la ricostruibilità del sistema;
- Progettare, se possibile, un osservatore dello stato la cui stima converga il più rapidamente possibile.

5. Si consideri il sistema tempo discreto descritto dalle equazioni

$$\begin{aligned}x(k+1) &= ax(k) + bu(k), & x(0) &= x_0 \\ y(k) &= cx(k)\end{aligned}$$

Dato l'indice di comportamento:

$$J = \frac{1}{2}\alpha_N(x_N - x_d)^2 + \frac{1}{2} \sum_{k=0}^{N-1} (\alpha x^2(k) + \beta u^2(k) + \gamma x(k)u(k))$$

- Si scriva la funzione Hamiltoniana;
- Si determini la matrice dinamica del sistema Hamiltoniano;
- Ponendo $a = 1/5$, $b = 1/4$, $c = 2$, $\alpha = 3$, $\beta = 1$, $\gamma = 2$, $\alpha_N = 20$, $x_d = 4$ si determini lo stato finale x_N del sistema chiuso in retroazione ottima al passo $N = 3$ partendo dallo stato iniziale $x_0 = 1$.

Controlli Automatici LS - INF

Compito del 15 Aprile 2009

1. Dato il sistema

$$\begin{aligned}\dot{x}_1 &= x_2 \\ \dot{x}_2 &= -x_1 - x_2^n\end{aligned}$$

si studi la stabilità del sistema nel suo punto di equilibrio al variare di n nei numeri interi non negativi. Si utilizzi, ove necessario, la funzione candidata di Lyapunov

$$V(x) = \frac{1}{2}(x_1^2 + x_2^2)$$

Soluzione**Soluzione**

Il sistema, per $n = 0$, risulta un sistema lineare con i poli complessi coniugati, e per tanto marginalmente stabile.

Per $n = 1$ il sistema è lineare del secondo ordine, con smorzamento; il sistema è quindi asintoticamente stabile.

Per $n > 2$ il sistema è non lineare. Calcolando lo Jacobiano nel punto di equilibrio ($x = [0 \ 0]^T$) si ottiene

$$J(0,0) = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ -1 & 0 \end{bmatrix}$$

che ha autovalori a parte reale nulla. Non si può quindi asserire nulla sulla stabilità del sistema. ricorrendo alla funzione candidata e calcolandone la derivata temporale si ottiene:

$$\begin{aligned}\dot{V}(x) &= x_1 \dot{x}_1 + x_2 \dot{x}_2 \\ &= -x_2^{n+1}\end{aligned}$$

$\dot{V}(x)$ è definita negativa per n dispari, e l'origine risulta quindi stabile. Nel caso di n pari questa funzione candidata non permette di asserire la stabilità o l'instabilità.

2. Si consideri il seguente sistema tempo continuo:

$$\begin{aligned}\dot{x}(t) &= \begin{bmatrix} -1 & 0 & 0 \\ 1 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix} u(t) \\ y(t) &= [1 \ 0 \ 0] x(t)\end{aligned}$$

- determinare la scomposizione canonica di Kalman del sistema e valutare la stabilità i.l.s.l. e i.l.u.l.;
- progettare, se possibile, una retroazione dello stato tale che il sistema sia stabile e tra i modi del sistema controllato compaiano e^{-t} ed $t e^{-t}$. Motivare le scelte progettuali.

Soluzione

a) La matrice di raggiungibilità è:

$$P = [B \ AB \ A^2B] = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 1 & 2 & 4 \end{bmatrix} \rightarrow \text{im}(P) = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix}$$

La matrice di osservabilità $Q^T = [C^T \ A^T C^T \ (A^T)^2 C^T]$ è:

$$Q^T = \begin{bmatrix} 1 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{bmatrix} \rightarrow \text{im}(Q^T) = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix}$$

La matrice T della scomposizione di Kalman risulta:

$$T = \left[\begin{array}{c|c|c} 0 & 0 & 1 \\ \hline 0 & 1 & 0 \\ \hline 1 & 0 & 0 \end{array} \right] \rightarrow T^{-1} = \left[\begin{array}{c|c|c} 0 & 0 & 1 \\ \hline 0 & 1 & 0 \\ \hline 1 & 0 & 0 \end{array} \right]$$

Per cui:

$$\hat{A} = T^{-1}AT = \begin{bmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & -1 \end{bmatrix}, \quad \hat{B} = T^{-1}B = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix}, \quad \hat{C} = CT = [0 \quad 0 \quad 1]$$

Il sottospazio degli stati raggiungibili e osservabili è vuoto (A_{22} non esiste): il sistema risulta stabile i.l.u.l..

Gli autovalori della parte raggiungibile (A_{11}) sono $\lambda = 2$: il sistema non risulta stabile i.l.s.l..

- b) Si osserva che l'autovalore $\lambda = 2$ si trova nel sottospazio raggiungibile: il sistema risulta quindi stabilizzabile.

Al fine di realizzare la retroazione dello stato desiderata occorre imporre gli autovalori di $A + BK$ in modo tale che il sistema sia stabile. Gli autovalori della parte non raggiungibile generano già i modi richiesti, quindi è sufficiente imporre un modo stabile per la parte raggiungibile.

Si può procedere mediante un assegnamento diretto degli autovalori. Ponendo l'autovalore della parte raggiungibile pari a -2 , la matrice di retroazione dello stato è:

$$K = [0 \quad 0 \quad -4]$$

3. Si consideri il sistema lineare tempo discreto:

$$x(k+1) = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 1 & -2 & 0 \\ -1 & 4 & 2 \end{bmatrix} x(k) + \begin{bmatrix} 0 \\ 2 \\ 2 \end{bmatrix} u(k)$$

- a) Si determinino i sottospazi di raggiungibilità del sistema dato per $k = 1, 2, \dots$
 b) Si determinino i sottospazi di controllabilità del sistema dato per $k = 1, 2, \dots$
 c) Si determini, ove possibile e al variare del parametro reale α , un ingresso di controllo che mandi a zero lo stato iniziale $x(0) = [1 + \alpha \quad 1 \quad 1]^T$ in tempo minimo.

Soluzione

- a) La matrice di raggiungibilità è:

$$P = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 2 & -4 & 8 \\ 2 & 12 & 8 \end{bmatrix} \rightarrow \text{im}(P) = \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix}, \rightarrow \rho(P) = 2.$$

Il sistema non è completamente raggiungibile.

- b) Per studiare la controllabilità del sistema occorre verificare che:

$$\text{Im}(A) = \text{Im} \left(\begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 1 & -2 & 0 \\ -1 & 4 & 2 \end{bmatrix} \right) = \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \not\subseteq \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{bmatrix} = \text{Im}(B)$$

il sistema non è controllabile in un passo.

$$\text{Im}(A^2) = \text{Im} \left(\begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 \\ -2 & 4 & 0 \\ 2 & 0 & 4 \end{bmatrix} \right) = \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \subseteq \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} = \text{Im}([B \quad AB])$$

il sistema è controllabile in due passi e di conseguenza in tre passi.

- c) Essendo il sistema controllabile in due passi, è possibile trovare la sequenza di ingresso che porti il sistema a zero in due passi a partire dall'istante iniziale $x(0)$.

Si ha:

$$x(2) = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix} = A^2 x(0) + [B \ AB] \begin{bmatrix} u(1) \\ u(0) \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} u(1) \\ u(0) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -\frac{\alpha}{4} - \frac{1}{4} \\ \frac{\alpha}{2} - \frac{3}{2} \end{bmatrix}$$

4. Dato il sistema dinamico lineare tempo discreto

$$x(k+1) = \begin{bmatrix} -2 & 4 & 3 \\ 0 & 0 & 0 \\ 1 & -2 & -2 \end{bmatrix} x(k) + \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix} u(k)$$

$$y(k) = [1 \ -2 \ 0] x(k)$$

- a) Studiare l'osservabilità del sistema;
 b) Studiare la ricostruibilità del sistema;
 c) Progettare, se possibile, un osservatore dello stato la cui stima converga il più rapidamente possibile.

Soluzione

- a) Il sottospazio di non osservabilità è dato da:

$$Q^T = \begin{bmatrix} 1 & -2 & 7 \\ -2 & 4 & -14 \\ 0 & 3 & -12 \end{bmatrix} \Rightarrow \text{im}(Q^T) = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ -2 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \Rightarrow \ker(Q) = (\text{im}(Q^T))^\perp = \begin{bmatrix} 2 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix}$$

Il sistema non è completamente osservabile.

- b) Per verificare la ricostruibilità del sistema occorre vedere se $\ker(A^k) \supseteq \ker(Q)$:

$$\ker(A^3) = \text{im}((A^3)^T)^\perp = \text{im} \left(\begin{bmatrix} -26 & 52 & 45 \\ 0 & 0 & 0 \\ 15 & -30 & -26 \end{bmatrix}^T \right)^\perp = \begin{bmatrix} 2 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix} \supseteq \ker(Q) = \begin{bmatrix} 2 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix}$$

Il sistema è quindi ricostruibile in 3 passi. Allo stesso modo, è possibile verificare che il sistema è ricostruibile anche in 2 passi ma non in 1 passo:

$$\ker(A) = \begin{bmatrix} 2 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix} \not\supseteq \ker(C) = \begin{bmatrix} 2 & 0 \\ 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix}$$

dove C è la matrice di osservabilità ad 1 passo.

- c) La matrice di trasformazione T che porta il sistema in forma di osservabilità è

$$T = [\text{im}(Q^T) \ \ker(Q)] = \left[\begin{array}{cc|c} 1 & 0 & 2 \\ -2 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \end{array} \right] \rightarrow T^{-1} = \left[\begin{array}{ccc|c} \frac{1}{5} & -\frac{2}{5} & 0 & \\ 0 & 0 & 1 & \\ \frac{2}{5} & \frac{1}{5} & 0 & \end{array} \right]$$

Il sistema in forma standard di osservabilità è quindi

$$\hat{A} = T^{-1}AT = \left[\begin{array}{cc|c} -2 & \frac{3}{5} & 0 \\ 5 & -2 & 0 \\ -4 & \frac{6}{5} & 0 \end{array} \right]$$

La parte non osservabile è asintoticamente stabile perché ha un autovalore in 0, pertanto è possibile progettare un osservatore asintotico dello stato. Per garantire la massima velocità di convergenza, occorre progettare un osservatore che porti a zero gli autovalori della parte osservabile (osservatore dead beat). Segue che il polinomio desiderato è $p(\lambda) = \lambda^3$. Procedendo per allocazione diretta del polinomio caratteristico, si ha che

$$\det(\lambda I - (A + LC)) = \lambda^3 \rightarrow L = [2\alpha + 4 \ \alpha \ -\frac{7}{3}]^T.$$

5. Si consideri il sistema tempo discreto descritto dalle equazioni

$$\begin{aligned}x(k+1) &= ax(k) + bu(k), & x(0) &= x_0 \\y(k) &= cx(k)\end{aligned}$$

Dato l'indice di comportamento:

$$J = \frac{1}{2}\alpha_N(x_N - x_d)^2 + \frac{1}{2} \sum_{k=0}^{N-1} (\alpha x^2(k) + \beta u^2(k) + \gamma x(k)u(k))$$

- Si scriva la funzione Hamiltoniana;
- Si determini la matrice dinamica del sistema Hamiltoniano;
- Ponendo $a = 1/5$, $b = 1/4$, $c = 2$, $\alpha = 3$, $\beta = 1$, $\gamma = 2$, $\alpha_N = 20$, $x_d = 4$ si determini lo stato finale x_N del sistema chiuso in retroazione ottima al passo $N = 3$ partendo dallo stato iniziale $x_0 = 1$.

Soluzione

L'equazione Hamiltoniana del sistema considerato è:

$$H(k) = \frac{1}{2}(\alpha x(k)^2 + \beta u^2(k) + \gamma x(k)u(k)) + \lambda(k+1)[ax(k) + b(k)] \quad (1)$$

Le equazioni di Eulero-Lagrange nel caso tempo discreto sono:

$$\lambda(k) = \frac{\partial H}{\partial x} = \alpha x(k) + \frac{\gamma}{2}u(k) + a\lambda(k+1), \quad \lambda_N = \frac{\partial \beta(k)}{\partial x(k)} \Big|_{k=N} = \alpha_N(x_N - x_d) \quad (2)$$

Dalla condizione di stazionarietà nel caso tempo discreto si ottiene:

$$\frac{\partial H}{\partial u} = \beta u(k) + \frac{\gamma}{2}x(k) + b\lambda(k+1) = 0, \quad \Rightarrow \quad u(k) = -\frac{1}{\beta} \left(\frac{\gamma}{2}x + b\lambda(k+1) \right) \quad (3)$$

Sostituendo l'espressione di $u(k)$ ricavata dalla (3) nella (1) e nella (2) si ottiene:

$$x(k+1) = \left(a - \frac{\gamma b}{2\beta} \right) x(k) - \frac{\gamma b^2}{2\beta} \lambda(k+1) \quad (4)$$

$$\lambda(k) = \left(\alpha - \frac{\gamma^2}{4\beta} \right) x(k) + \left(a - \frac{\gamma b}{2\beta} \right) \lambda(k+1) \quad (5)$$

che riscritto in forma matriciale risulta:

$$\begin{bmatrix} x(k+1) \\ \lambda(k) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} a - \frac{\gamma b}{2\beta} & -\frac{\gamma b^2}{2\beta} \\ \alpha - \frac{\gamma^2}{4\beta} & a - \frac{\gamma b}{2\beta} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x(k) \\ \lambda(k+1) \end{bmatrix} = A \begin{bmatrix} x(k) \\ \lambda(k+1) \end{bmatrix} \quad (6)$$

Questa espressione rappresenta il *sistema Hamiltoniano*. La (6) rappresenta un sistema autonomo la cui evoluzione a partire dal passo iniziale fino al k -esimo passo può essere scritta come:

$$\begin{bmatrix} x(k) \\ \lambda(N-k) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} a - \frac{\gamma b}{2\beta} & -\frac{\gamma b^2}{2\beta} \\ \alpha - \frac{\gamma^2}{4\beta} & a - \frac{\gamma b}{2\beta} \end{bmatrix}^k \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} = A^k \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} \quad (7)$$

Al passo N -esimo vale la seguente relazione:

$$\begin{bmatrix} x_N \\ \lambda_0 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} a - \frac{\gamma b}{2\beta} & -\frac{\gamma b^2}{2\beta} \\ \alpha - \frac{\gamma^2}{4\beta} & a - \frac{\gamma b}{2\beta} \end{bmatrix}^N \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} = A^N \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} \quad (8)$$

Partizionando la A^N nel seguente modo:

$$\begin{bmatrix} x_N \\ \lambda_0 \end{bmatrix} = A^N \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} A_{N11} & A_{N12} \\ A_{N21} & A_{N22} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} \quad (9)$$

e sostituendo nella (9) la condizione su λ_N ricavata dalla (2), considerando che i termini A_{Nij} sono tutti coefficienti scalari, si può ricavare l'espressione di x_N in funzione delle condizioni iniziali:

$$x_N = \frac{A_{N11} x_0 - x_d A_{N12} \alpha_N}{1 - A_{N12} \alpha_N} \quad (10)$$

Sostituendo i valori numerici si ottiene:

$$x(3) = -0.67$$